

## Episodio di cimitero Carrè 08-04-1945

Nome del compilatore la scheda: Pierluigi Dossi

### I.STORIA

<b>Località</b>	Comune	Provincia	Regione
Cimitero	Carrè	Vicenza	Veneto

Data iniziale: 8 aprile 1945

Data finale:

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adult e (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
5	5	0	0	5	0		0						

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
	5					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute:

1. Lazzaroni Silvestro, 26, da Piovene Rocchette, partigiano della Brigata garibaldina "Mameli", Divisione "Garemi";
2. Marini Teodoro, tenente cl. 21, da Carrè, partigiano della Brigata garibaldina "Mameli", Divisione "Garemi";
3. Polga Luciano, cl. 21, da Carrè, partigiano della Brigata garibaldina "Mameli", Divisione "Garemi";
4. Saugo Aldo "James", cl. 25, da Carrè, fratello di Mario, partigiano della Brigata garibaldina "Mameli", Divisione "Garemi";
5. Saugo Mario "Bill", cl.24, da Carrè, fratello di Aldo, partigiano della Brigata garibaldina "Mameli", Divisione "Garemi".

Descrizione sintetica

Nei primi giorni dell'aprile '45 sono arrestati a Carrè 5 partigiani della Brigata garibaldina "Mameli",
--

Divisione "Garemi". Il 7 aprile, lungo la strada Thiene-Zanè, viene ucciso dal gappista Silvio Bassano "il biondino" il serg. magg. Carlo Tommasi della X<sup>a</sup> Mas, Btg. "Fulmine". La rappresaglia fascista è immediata, dopo un sommario processo svoltosi presso l'Osteria di Federico Maculan a Carrè, un "tribunale" composto dagli ufficiali della X<sup>a</sup>: Orrù, Parrello, Ottavini, Mari, Gherardi, Ratta, condanna a morte i cinque, precedentemente arrestati e quindi non coinvolti nell'esecuzione del Tomasi; il giorno successivo vengono fucilati presso il cimitero di Carrè. Comanda il plotone di trenta militi della X<sup>a</sup> Mas, Btg. "Fulmine", l'ufficiale Fumagalli.

**Modalità dell'episodio:**

fucilazione

**Tipologia:**

rappresaglia.

## II. RESPONSABILI

### ITALIANI

Autori: Btg. "Fulmine", 2° Gruppo di combattimento della Divisione "X<sup>a</sup> Mas".

**Nomi** (emersi dalla documentazione e dai procedimenti italiani):

- Giuseppe Salvatore Orrù di Roberto, cl. 1900, nato a Cagliari; tenente di vascello della X<sup>a</sup> Mas, comandante del Btg. "Fulmine";
- Giuseppe Parrello; s. tenente di vascello della X<sup>a</sup> Mas, comandante la 3<sup>a</sup> Compagnia del Btg. "Fulmine";
- Amilcare Ottavini; guardiamarina della X<sup>a</sup> Mas, Btg. "Fulmine";
- Vittorio Mari; guardiamarina della X<sup>a</sup> Mas, Btg. "Fulmine";
- Cirillo Gherardi; guardiamarina della X<sup>a</sup> Mas, Btg. "Fulmine";

**Note sui responsabili:**

Orrù Giuseppe Salvatore; presidente del tribunale di guerra. Dopo la Liberazione, latitante, anche per quel fatto viene processato dalla CAS di Vicenza il 22.9.45 e condannato a morte per collaborazionismo e concorso in omicidio, poi ammistiato.

Parrello Giuseppe; è il pubblico ministero del tribunale di guerra; ha partecipato tra l'altro ai rastrellamenti di Maniago (Pordenone). Dopo la Liberazione, latitante, anche per quel fatto viene processato dalla CAS di Vicenza il 22.9.45 e condannato a morte per collaborazionismo e concorso in omicidio, poi ammistiato.

Mari Vittorio; componente il tribunale di guerra. Dopo la Liberazione, latitante, è processato anche per i fatti di Carrè dalla CAS il 22.9.45 e viene condannato a 30 anni di reclusione, poi ammistiato.

Ottavini Amilcare; componente il tribunale di guerra. Dopo la Liberazione, latitante, è processato anche per i fatti di Carrè dalla CAS il 22.9.45 e viene condannato a 30 anni di reclusione, poi ammistiato.

Gherardi Cirillo; componente il tribunale di guerra. Dopo la Liberazione, latitante, è processato anche per i fatti di Carrè dalla CAS il 22.9.45 e viene condannato a 30 anni di reclusione, poi ammistiato.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

Dopo la Liberazione, il 22.9.45, i componenti quel tribunale della X<sup>a</sup> Mas sono processati dalla CAS di Vicenza; l'accusa è di aver pronunciato sentenza di condanna a morte nei confronti di 5 patrioti ed averla

successivamente eseguita. “Essi – come recita il dispositivo della sentenza – *deliberarono la strage di cinque innocenti con freddezza e spietata ferocia; e la convocazione del cosiddetto Tribunale Straordinario di Guerra volle essere soltanto una mera forma per dare parvenza di legalità all'atroce misfatto*”. Sono condannati in primo grado a 30 anni di reclusione (con il riconoscimento delle attenuanti) Antonio Minervini, Amilcare Ottaviani, Vittorio Mari, Cirillo Gherardi, e a morte Giuseppe Orrù e Giuseppe Parrello, è assolto Pietro Ratta. Tutti i condannati presentano ricorso, ma la Corte Suprema di Cassazione di Roma il 19.2.46 dichiara inammissibile il ricorso e la sentenza passa in giudicato il 6.3.46. Ripresentano ancora ricorso e la CSC di Roma il 21.10.47 annulla la precedente sentenza per amnistia (d.l. 22.6.46 n.4).

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

--

#### Musei e/o luoghi della memoria:

--

#### Onorificenze

--

#### Commemorazioni

--

### IV. STRUMENTI

#### Fonti utilizzate per la Descrizione sintetica e per Note sui responsabili:

ASVI, CAS, b. 8 fasc. Contabilità CAS; ASVI, CLNP, b. 9 fasc. 2, b. 15 fasc. 7, b. 20, fasc. Copie Sentenze CAS; ATVI, Sentenza CAS n. 25/45 – 30/45 del 22.9.45 contro Orrù, Parrello, Minervini, Ottaviani, Mari, Gherardi, Ratta; *Quaderni della Resistenza*, cit., pag. 513; G. Vescovi, *Resistenza nell'alto Vicentino*, cit., pag. 160-161; S. Residori, *Il coraggio dell'altruismo*, cit., pag. 18; S. Residori, *la "pelle del diavolo"*, cit.; L. Valente, *Dieci giorni di guerra*, cit., pag. 203; E.M. Simini, *Eccidi e stragi di militari, civili e partigiani*, cit., pag. 41-42; *Il Giornale di Vicenza* del 21 e 23.9.45, 8.3.46; *Il Gazzettino* del 23.9.45.

#### Bibliografia:

Giulio Vescovi, *Resistenza nell'Alto Vicentino. Storia della Divisione Alpina "Monte Ortigara" 1943-1945*, Ed. La Serenissima, Vicenza 1975 e 1997.  
Sonia Residori, *Il coraggio dell'altruismo. Spettatori e atrocità collettive nel Vicentino 1943-'45*, Ed. Centro Studi Berici-Istrevi, Sossano (VI) 2004.  
Sonia Residori, *La "pelle del diavolo": la giustizia di fronte alla violenza della guerra civile (1943-1945)*; Ed. Istrevi, Quaderni sulla Resistenza e la RSI, Vicenza 2010.  
Ezio Maria Simini, *Eccidi e stragi di militari, civili e partigiani nell'Alto Vicentino (1943-1945)*, n° 34 dell'ottobre 2014 dei Quaderni di storia e di cultura scledense.  
Luca Valente, *Dieci giorni di guerra. 22 aprile-2 maggio 1945: la ritirata tedesca e l'inseguimento degli Alleati in Veneto e Trentino*, Ed. Cierre, Sommacampagna (Vr) 2006.  
*Quaderni della Resistenza – Schio*, n. 10, Ed. "Gruppo Cinque", Schio 1980.

#### Fonti archivistiche:

ASVI, CAS, b. 8 fasc. Contabilità CAS;
--

ASVI, CLNP, b. 9 fasc. 2;  
ASVI, CLNP, b. 15 fasc. 7;  
ASVI, CLNP, b. 20, fasc. Copie Sentenze CAS;  
ATVI, Sentenza CAS n. 25/45 – 30/45 del 22.9.45 contro Orrù, Parrello, Minervini, Ottaviani, Mari,  
Gherardi, Rattall *Giornale di Vicenza*.  
*Il Gazzettino*.

**Sitografia e multimedia:**

**V. ANNOTAZIONI**

**VI. CREDITS**

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza "Ettore Gallo".  
Archivio di Stato di Vicenza.  
Centro Studi Storici "Giovanni Anapoli" di Montecchio Precalcino (Vi).